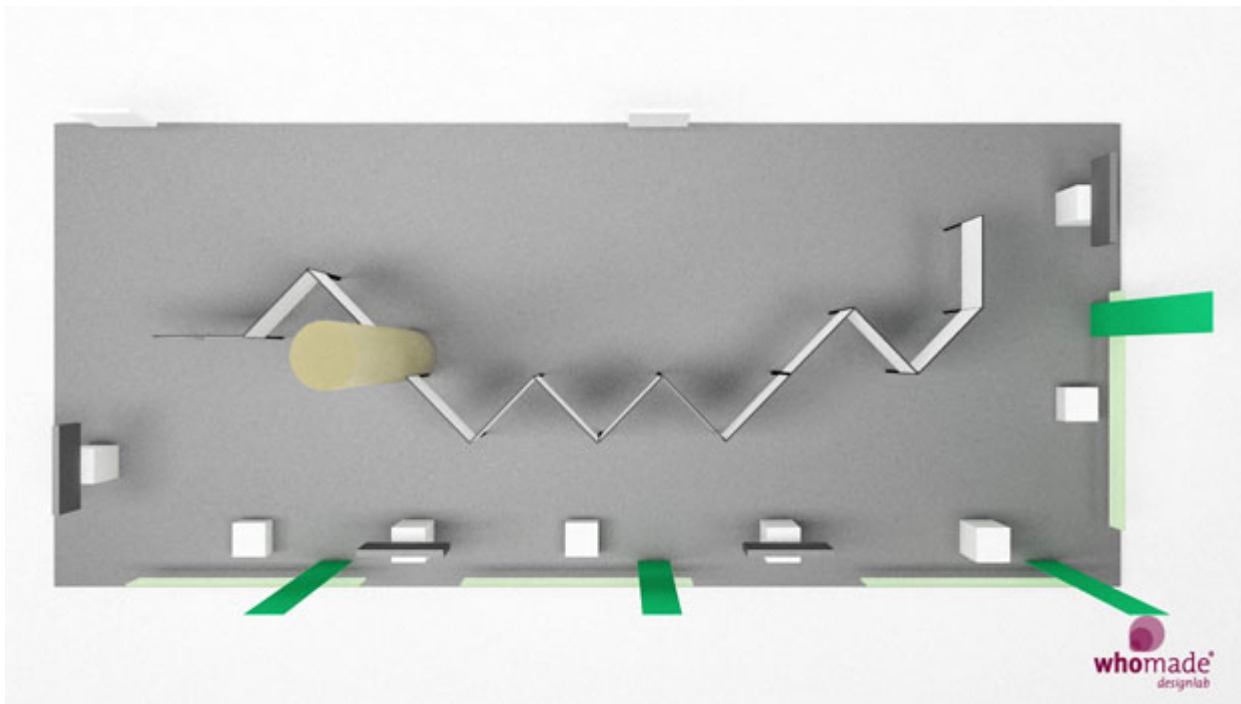


# GranDesignEtico



***Intervista a Sergio Costa su GranDesignEtico, il premio che concilia bellezza made in Italy, funzionalità, estetica ed etica dei processi produttivi.***

*Cos'è GranDesign Etico? Come nasce?*

E' sempre più sentita la necessità di un indirizzo comune nel quale progettare, lavorare e vivere in armonia con se stessi e con l'intero pianeta. Da un lato è riscontrabile un costante aumento dei consumatori attenti e sensibili che esigono prodotti certificati, dall'altro esistono progettisti ed aziende che operano secondo criteri di eticità preservando l'uomo nel suo ambiente e favorendo lo sviluppo economico. Abbiamo immaginato quindi di creare DesignEtico: un punto d'incontro tra progettisti, produttori e consumatori, offrendo un'opportunità a tutti coloro che sentono il bisogno di operare e di vivere in armonia verso un futuro sostenibile. DesignEtico accomuna professionisti, aziende, associazioni che hanno cominciato un percorso futuribile teso a migliorare la qualità di vita, abbracciando una filosofia di etica consapevolezza. Una pratica che parte dalla consapevolezza che una soluzione di sviluppo vera e sostenibile non e' mai una vittoria isolata, ma e' piuttosto

un sistema di soluzioni nel quale si soddisfano tutte le componenti: quella di chi produce, di chi beneficia del prodotto/servizio e dell'ambiente. DesignEtico intende innescare processi creativi volti a formulare nuove soluzioni nel rispetto dell'uomo in relazione con se stesso, gli altri uomini e la natura stessa.

*Cosa vi differenzia da altri premi e riconoscimenti di settore?*

GranDesignEtico è un evento contenitore che nel suo percorso iniziato nel 1993 ha organizzato convegni, seminari, tavole rotonde, mostre di design, di fotografia, d'arte, workshop trasversali, incontri e dibattiti con intellettuali, architetti, designer, manager e docenti, sociologi e filosofi per focalizzare vari aspetti della società contemporanea. Inoltre organizza eventi internazionali che hanno visto la partecipazione di personaggi del mondo del design, dell'arte e della cultura. Il premio molto importante ne è una parte significativa ma non è il solo elemento comunicativo della mission. In ogni caso la differenza del premio GrandesignEtico rispetto agli altri premi si racchiude nella parola ETICA con i suoi parametri di selezione.

*Alcune aziende e istituzioni da Voi segnalate in passato?*

Molte, e tra esse non poche sono italiane, per fortuna l'Italia – troppo spesso ritenuta fanalino di coda – a invece una sua particolare sensibilità, che man mano si sta sempre più sviluppando: da Alessi a Slow Food, da Ballarini a Coltellerie Berti, da Lavazza a Bonomi. Sul sito [www.grandesign.it/](http://www.grandesign.it/) si possono apprezzare il nostro percorso, la nostra storia, e le case-history che abbiamo voluto portare all'attenzione del pubblico

*Quali sono i vostri futuri obiettivi?*

Ampliare la partecipazione agli eventi per sensibilizzare sempre più il mondo in cui operiamo nel prendere in esame anche un'altro significativo aspetto : una produzione che salvaguarda l'ambiente offrirebbe anche maggiori opportunità di business

*Che mondo sognate?*

Un mondo fatto da individui che con consapevolezza ed etica mettono al primo posto il rispetto della persona. Individui che aspirano alla conoscenza e che attraverso l'attività lavorativa ricercano il meglio per l'essere umano, impegnandosi in prima persona in opere di solidarietà verso le persone meno abbienti e i popoli perseguitati dalla miseria e dalla povertà.